

*Incollare qui le foto dell'opera  
d'architettura in esame.*

*Disegno:  
schema compositivo della pianta  
dell'edificio*

*Disegno:  
schema compositivo della facciata  
dell'edificio*

**1) CATALOGAZIONE:**

- **Titolo dell'opera:** *Indicare il nome con cui è nota l'opera.*
- **Autore:** *Se l'edificio è antico, l'attribuzione ad un autore (architetto) potrebbe essere incerta. Se è recente, spesso si distingue chi ha progettato le strutture da chi ha ideato l'intero progetto.*
- **Collocazione/Ubicazione:** *Indicare la città e il Paese in cui l'opera si trova. Può essere interessante conoscere la collocazione dell'edificio rispetto al contesto nel tempo in cui è stato realizzato e l'eventuale committenza.*
- **Datazione/Periodo storico:** *Annotare l'anno di realizzazione o, in mancanza, il secolo o il decennio. Se l'opera è stata realizzata in più anni, si può indicare la data d'inizio e quella del completamento.*
- **Tipologia e destinazione d'uso dell'edificio:** *Indicare la funzione dell'edificio (civile, religiosa militare, abitativa e simili) e se si tratta di un edificio pubblico o privato.*
- **Tecniche e Materiali:** *Indicare la tecnica costruttiva usata e distinguere i materiali impiegati per le strutture da quelli usati per i muri o per i rivestimenti. Vanno inoltre considerate eventuali parti monumentali (ad es. scaloni) e le decorazioni.*
- **Dimensioni:** *Indicare, anche approssimativamente, le dimensioni della pianta e quelle della facciata. Eventualmente confrontarle con il contesto urbano in cui il monumento risulta inserito.*

**2) DESCRIZIONE ANALITICA (oggettiva):**

- *Destinazione dell'edificio: l'edificio può essere pubblico (municipio, teatro, cinema) oppure privato (condominio residenziale, villa, palazzo nobiliare etc.)*
- *Analisi del corpo di fabbrica e dei vari ambienti più significativi*
- *Analisi del sistema costruttivo (distinguere gli elementi portanti da quelli di chiusura e decorativi)*
- *Analisi di eventuali schemi geometrici o di simmetria presenti in pianta o in alzato (facciata), ritmi, alternanze. Elementi e dettagli decorativi etc.*

**3) DESCRIZIONE SINTETICA (riferimenti storico-artistici-ambientali):**

- *Ogni architettura è espressione di un preciso periodo storico ed artistico e risulta condizionata sia dal contesto ambientale originario in cui si colloca che dalle richieste della committenza. Essa vive e si trasforma con le esigenze della società, ma anche con l'ambiente circostante. Perciò sarà necessaria anche qualche considerazione su eventuali trasformazioni dell'ambiente urbano o naturale in cui l'edificio era inserito in origine rispetto al momento attuale in cui è effettuata l'analisi*
- *Osservazioni sullo stato di conservazione ed analisi di eventuali interventi di restauro o trasformazione che l'edificio ha subito nel corso del tempo sia nelle sue parti portanti che per gli elementi decorativi.*

**4) ANALISI DEGLI ELEMENTI DEL CODICE DEL LINGUAGGIO VISIVO USATO DALL'ARTISTA:**

*Ovvero in che modo l'artista utilizza la "grammatica visiva", i suoi elementi e le sue regole, per comporre il messaggio che ha intenzione di trasmettere attraverso la sua opera.*

- **Segno:** *In architettura scorgiamo il "segno" nelle parti decorative, nel ritmo delle aperture etc.*
- **Punto:** *Possono essere percepite come punti le aperture in una superficie muraria continua (rapporto pieno-vuoto). Esse assumono maggiore evidenza se isolate.*

- **Linea:** *Molti stili storici fanno grande ricorso alla linea, in architettura: ricordiamo le grandi cattedrali gotiche oppure le decorazioni barocche e rococò, o, ancora, quelle dell'Art Nouveau.*
- **Superficie:** *La qualità della superficie di un edificio dipende dai materiali. Queti ulitimi sono scelti per motivi tecnici ma anche per motivi espressivi (lucentezza, colore, modularità etc.)*
- **Forme e Volumi:** *Lo spazio, in architettura può essere uniforme, prospettico o, al contrario, disomogeneo, con continue ed improvvise variazioni.*
- **Colore/Luci:** *Spesso il materiale determina anche il colore (mattoni=rosso, cemento=grigio, titanio=metallizzato e così via). Si deve imparare a distinguere, in tal caso, l'uso decorativo del colore e il gioco chiaroscurale delle varie sporgenze architettoniche (decorative e non ) sulle superfici della facciata, all'interno ed all'esterno dell'architettura.*
- **Composizione:** *L'edificio può distinguersi per la pianta simmetrica, per lo sviluppo in linea, per la forte ripetizione modulare in serie dei suoi elementi(ambienti, parti separate etc.). Lo stesso si può dire degli elementi di facciata (aperture, decorazioni, parti tecnologiche etc.)*